



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No 1907/2006
(modificato dal regolamento (UE) 2015/830)

Collano HP 2200

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/della miscela Mezzo di separazione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/dell'impresa Collano AG
Neulandstrasse 3
CH-6203 Sempach Station
T +41 41 469 92 75
www.collano.com
sdb@collano.com

1.4. Numero telefonico di emergenza +41 41 469 92 75 (Mo - Fr 8:00 - 17:00 MEZ/CET)
(+41 44 251 51 51 Tox Center)

Data dell'edizione 04.07.2018

Versione 1

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008 La sostanza o la miscela non è classificata.

Nel rispetto del Regolamento (CE) Num. 1272/2008, non è necessario classificare o etichettare il prodotto.

Informazioni supplementari Per il testo completo delle frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Avvertenza -

Indicazioni di pericolo Nessuno(a).

Consigli di prudenza Nessuno(a).

Informazioni supplementari Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Identificatore del prodotto Nessuno(a).

2.3. Altri pericoli Nessuno(a).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratterizzazione chimica

Emulsione di olio e cera

Componenti		Classificazione CLP	Identificatore del prodotto
ethyl alcohol	< 10%	Eye Irrit. 2 H319, Flam. Liq. 2 H225	N. CAS: 64-17-5 N. CE: 200-578-6 N. INDICE: 603-002-5 Num. REACH: 01-2119457610-43-xxx

Per il testo completo delle frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Impurezze nocive

Non conosciuti.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti. In caso di inalazione dell'aerosol o nebbia se necessario consultare un medico.

Contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

Contatto con gli occhi

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre. Proteggere l'occhio illeso.

Ingestione

NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Tosse Acidosi. Altre conseguenze sul S.N.C. Mal di testa. Vertigini. Nausea. Vertigini.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

trattamento dei sintomi e terapia sostentente

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

Acqua nebulizzata. Getto d'acqua abbondante. Nebbia acquosa Schiuma. Polvere asciutta. Anidride carbonica (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Nessuno(a).

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Il prodotto di per sé non brucia.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Normali misure di prevenzione antincendio.

Metodi specifici Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Evitare che l'acqua degli estintori contami le acque di superficie o le acque di falda. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per personale non addetto alle situazioni d'emergenza Evacuare il personale in aree di sicurezza. Non respirare i vapori. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Consigli per personale addetto alle situazioni d'emergenza Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare scarpe di sicurezza non scivolanti nelle zone dove si possono verificare fuoriuscite o perdite.

6.2. Precauzioni ambientali

Fermate il colare, se possibile senza prendere di rischio. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Ritenerne il prodotto versato. Informare le autorità responsabili in caso di fuoriuscita di gas, o in caso di penetrazione in canalizzazioni, suolo o fogne. Impedire di cospargere su una vasta zona (as esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento. Ritenerne il prodotto versato. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Pulire accuratamente la superficie contaminata. Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria. Non respirare vapori o aerosol. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare l'accumulo di vapori applicando sufficiente ventilazione durante e dopo l'uso. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Sistema estintore di classe 0. Lavare le mani e la pelle esposta prima di mangiare, bere o fumare e dopo il lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano dal calore. Non congelare. Tenere a temperatura tra 10 e 30 °C. Conservare nei contenitori originali. Non immagazzinare insieme a prodotti esplosivi, infettivi e radioattivi. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite(i) di esposizione

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

ethyl alcohol (CAS 64-17-5)

Switzerland - Occupational Exposure Limits - STELs - (KZWs)

1000 ppm STEL [KZW]
1920 mg/m³ STEL [KZW]

Switzerland - Occupational Exposure Limits - TWAs - (MAKs)

500 ppm TWA [MAK]
960 mg/m³ TWA [MAK]

Switzerland - Occupational Exposure Limits - Developmental Risk Groups

Developmental Risk Group C

Austria - Occupational Exposure Limits - STELs - (MAK-KZWs)

2000 ppm STEL [KZW] (3 X 60 min)
3800 mg/m³ STEL [KZW] (3 X 60 min)

Austria - Occupational Exposure Limits - TWAs - (MAK-TMWs)

1000 ppm TWA [TMW]
1900 mg/m³ TWA [TMW]

Germany - DFG - Recommended Exposure Limits - TWAs (MAKs)

200 ppm TWA MAK
380 mg/m³ TWA MAK

Germany - TRGS 900 - Occupational Exposure Limits - TWAs (AGWs)

500 ppm TWA AGW (The risk of damage to the embryo or fetus can be excluded when AGW and BGW values are observed, exposure factor 2)
960 mg/m³ TWA AGW (The risk of damage to the embryo or fetus can be excluded when AGW and BGW values are observed, exposure factor 2)

Germany - DFG - Recommended Exposure Limits - Ceilings (Peak Limitations)

800 ppm Peak
1520 mg/m³ Peak

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Prassi generale di igiene industriale.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

In caso di buona ventilazione, normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione.

Protezione delle mani

Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Gomma nitrilica. Tempo di penetrazione: > 480 min. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.

Protezione degli occhi

Evitare il contatto con gli occhi. Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166.

Protezione della pelle e del corpo

Usare indumenti protettivi adatti. Grembiule resistente alle sostanze chimiche. Rimuovere e lavare gli abiti e i guanti contaminati, e tutti gli indumenti, prima del loro riutilizzo.

Pericoli termici

Non sono richieste precauzioni speciali.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non sono richieste precauzioni speciali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Liquido.

Colore

Bianco.

Odore

Caratteristico/a.

Soglia dell'odore

Non determinato.

pH:

~7

Punto di fusione/intervallo:

<0°C

Collano HP 2200

Versione 1

Data di stampa 04.07.2018

4 / 7

Punto di ebollizione/intervallo:	>100°C
Punto di infiammabilità:	54°C
Tasso di evaporazione:	Non determinato.
Infiammabilità:	Non determinato.
Limiti di esplosione:	Non determinato.
Pressione di vapore:	Non determinato.
Densità di vapore:	Non determinato.
Densità relativa:	0.95 g/cm ³
Idrosolubilità:	emulsionabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non determinato.
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione:	Non determinato.
Viscosità:	Pasta.
Proprietà esplosive:	non pericoloso
Proprietà ossidanti:	Nessuno(a)

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.
10.2. Stabilità chimica	Stabile alle condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.
10.4. Condizioni da evitare	Non richiesto.
10.5. Materiali incompatibili	Incompatibile con agenti ossidanti. Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuna ragionevolmente prevedibile.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. ethyl alcohol (CAS 64-17-5) Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.
Corrosione/irritazione cutanea	Può causare irritazione cutanea a persone predisposte.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Leggera irritazione agli occhi.
Sensibilizzanti delle vie respiratorie/della pelle	Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare irritazione della stessa e/o dermatiti e fenomeni di sensibilizzazione in persone predisposte.
Cancerogenicità	Nessun dato disponibile.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Nessun dato disponibile.
Tossicità per la riproduzione	Nessun dato disponibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio -esposizione singola	Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio -esposizione ripetuta	Nessun dato disponibile.
Pericolo in caso di aspirazione	Nessun dato disponibile.
Esperienza umana	Nessun dato disponibile.
Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine	L'ingestione di grandi quantità può provocare danni al sistema nervoso centrale (es. vertigini, mal di testa).

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.
ethyl alcohol (CAS 64-17-5)	Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.
12.2. Persistenza e degradabilità	Nessun dato disponibile.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questo preparato non contiene sostanze considerate come molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB). Questo preparato non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT).
12.6. Altri effetti avversi	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati	Può essere smaltito come rifiuto solido o incenerito in impianto adatto secondo le leggi locali. Non eliminare insieme ai rifiuti urbani. Non disporre gli scarichi nella fognatura. Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Non deve essere abbandonato nell'ambiente. Catalogo europeo dei rifiuti, codice (CER codice): 12 01 15. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.
Contenitori contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID	Non richiesto.
IMDG	Non richiesto.
IATA	Non richiesto.
Ulteriori informazioni	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni sulla regolamentazione Nel rispetto del Regolamento (CE) Num. 1272/2008, non è necessario classificare o etichettare il prodotto.
Water contaminating class (WGK Germany) = 1.
VOC (CH) = 6.0%

ethyl alcohol (CAS 64-17-5)

TEDX (The Endocrine Disruption Exchange) - Potential Endocrine Disruptors

Present

Switzerland - Volatile Organic Compounds (VOCs) - Group I
EU - Biocides (2007/565/EC) - Substances and Product-Types Not to Be Included in Annexes I, IA and IB to Directive 98/8/EC

present (as long as it deals with distilled spirits, that does not serve for drinking and consumption purposes)

Product type: 3

EU - Biocides (1062/2014) - Annex II Part 1 - Supported Substances

036 Product type 1, 2, 4 (200-578-6)

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances

Present

Germany - Water Classification (VwVwS) - Annex 2 - Water Hazard Classes

ID Number 96, hazard class 1 - low hazard to waters (footnote 10)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non richiesto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

MAK: Limiti di esposizione nazionali.
OECD: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)
STEL: Limite di esposizione a breve termine
TWA: media ponderata in base al tempo
VOC/COV: Contenuto di composti organici volatili (COV)

Testo integrale delle frasi citate nei Capitoli 2 e 3

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319: Provoca grave irritazione oculare.

Istruzioni per l'uso

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

Diniego

Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.